



PARLAMENTO EUROPEO

2014 - 2019

Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori

2014/2233(INI)

26.2.2015

PROGETTO DI PARERE

della commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori

destinato alla commissione per il commercio internazionale

sulle ripercussioni esterne della politica commerciale e d'investimento dell'UE
sulle iniziative pubblico-private nei paesi al di fuori dell'UE
(2014/2233(INI))

Relatore per parere: Dita Charanzová

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori invita la commissione per il commercio internazionale, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. ricorda l'importanza dei partenariati pubblico-privati quale strumento di crescita economica sia nel mercato unico che all'esterno; rileva che le imprese europee sono ben preparate a competere e a far funzionare tali accordi;
2. ricorda che i partenariati pubblico-privati sono caratterizzati da un elevato valore e da una certa complessità tecnica nonché dall'impegno a lungo termine delle parti; rileva che richiedono, di conseguenza, livelli adeguati di flessibilità e di garanzie procedurali per assicurare la trasparenza, la non discriminazione e la parità di trattamento;
3. sottolinea che, mentre gli accordi di partenariato pubblico-privato possono assumere forme diverse, la legislazione sul mercato unico stabilisce norme procedurali elevate; rileva che tale normativa è stata riveduta e consolidata nelle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE sugli appalti pubblici, nella direttiva 2014/23/UE sulle concessioni e nella guida sui partenariati pubblico-privati istituzionalizzati;
4. sottolinea che i mercati dell'UE sono aperti e dotati di norme miranti a migliorare e la concorrenza leale ed effettiva all'interno del mercato unico e a offrire condizioni omogenee agli investitori internazionali; ricorda che non vi sono discriminazioni sulla base della proprietà o del controllo da parte di soggetti stranieri e che le società estere possono stabilirsi localmente per partecipare ai partenariati pubblico-privati;
5. esorta vivamente la Commissione a far sì che gli accordi commerciali dell'Unione prevedano le necessarie condizioni per permettere alle imprese europee di competere alle stesse condizioni con le imprese nazionali all'estero; ritiene che ciò comprenda l'accesso ai servizi correlati, oltre a norme chiare ed eque sull'accesso alle informazioni di gara e ai criteri di aggiudicazione; sottolinea che una maggiore trasparenza è di particolare importanza per le piccole e medie imprese;
6. sottolinea la necessità di garantire una protezione efficace degli investimenti e delle attività economiche detenute dalle imprese europee nell'ambito degli accordi di partenariato pubblico-privati al di fuori dell'UE;
7. invita la Commissione a esplorare ulteriormente le opportunità di aprire l'accesso al mercato alle imprese europee nell'ambito degli accordi di partenariato pubblico-privato al di fuori dell'UE.